



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIC8AU00C: IC TREPUIZZI POLO 1 - POLO 2

Scuole associate al codice principale:

LEAA8AU008: IC TREPUIZZI POLO 1 - POLO 2
LEAA8AU019: "ANDRANO"
LEAA8AU02A: "GALILEI"
LEAA8AU03B: ZONA GALLOTTA
LEAA8AU04C: VIALE EUROPA C/O SC. MEDIA II N
LEEE8AU01E: VIA G.ELIA
LEEE8AU02G: ALESSANDRO CARRISI
LEMM8AU01D: POLO 1 -POLO 2 - TREPUIZZI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La totalità degli studenti è ammessa all'anno successivo per tutti gli ordini di scuola. La percentuale di abbandoni è pari a zero, mentre la percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Inoltre gli alunni che all'Esame di stato si collocano nella fascia del dieci è superiore alla media nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni e inferiore di solo in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con quella regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente positivo, pari alla media regionale per le classi di scuola primaria e secondaria sia in italiano che in matematica. Leggermente negativo risulta invece l'effetto scuola rispetto alla media regionale per le prove di inglese sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze chiave attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari di cittadinanza attiva e democratica per la promozione della parità di genere, la valorizzazione della legalità e dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. La scuola ha adottato criteri comuni di valutazione del comportamento secondo indicatori chiari e oggettivi. Le competenze sociali e civiche vengono valutate anche attraverso il giudizio di comportamento per il quale vengono utilizzati indicatori e descrittori condivisi dai vari Consigli di classe e di interclasse.

Punti di debolezza

Si continua a lavorare per elaborare rubriche valutative delle competenze chiave derivanti da prove autentiche e compiti di realtà. I docenti inoltre sono impegnati nella costruzione del curricolo di educazione civica secondo il Decreto ministeriale del 7 settembre 2024 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello



La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non



presenta difficoltà' nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Nella scuola sono presenti referenti di lavoro sulla progettazione didattica la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. Non tutti i docenti utilizzano le metodologie didattiche e si confrontano su di esse. Un buon numero di studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e di buona qualità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato e coinvolgono le famiglie. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono rivolte soltanto alle classi finali per presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola deve implementare le attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le



scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

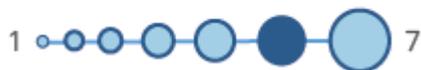
La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. E' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti degli stessi. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo e sono in linea con i riferimenti



Risultati scolastici

PRIORITA'

Innalzamento dei livelli delle competenze e mantenimento del numero di alunni nella fascia di eccellenza.

TRAGUARDO

All'interno della fascia intermedia diminuire del 3% il sottolivello medio-basso (7) per aumentare quello medio-alto (8) e confermare al 5% la percentuale degli alunni con votazione 10 e lode all'Esame di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare una progettazione condivisa basata su obiettivi e contenuti imprescindibili in modo da mirare gli interventi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare UDA disciplinari/multidisciplinari per il raggiungimento, da parte degli alunni, delle competenze sociali e civiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realta' disciplinari/trasversali .
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale e l'utilizzo di metodologie innovative.
5. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le eccellenze attraverso la realizzazione di percorsi didattico-educativi mirati.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

variabilità tra le classi e innalzare quella all'interno del gruppo classe in entrambi gli ordini di scuola. Migliorare il gap tra i risultati INVALSI relativi alle competenze di lingua Inglese rispetto alla media Nazionale.

TRAGUARDO

Avvicinarsi alla media nazionale rispetto alla omogeneità delle classi in parallelo e alla eterogeneità all'interno del gruppo classe. Ridurre il livello A1 e incrementare il livello A2 in Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire un ampliamento dell'offerta formativa finalizzata al consolidamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze privilegiando i percorsi di lingua inglese e le STEM
- 2. Ambiente di apprendimento**
Implementare la dotazione strumentale dei laboratori e la loro fruizione favorendo l'utilizzo di metodologie didattiche alternative
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire l'eterogeneità all'interno dei gruppi classe con la formazione di classi articolate e la sperimentazione della didattica per classi aperte.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti finalizzata ad una didattica innovativa





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO

Diminuire del 2% il livello base nella certificazione delle competenze in chiave europea per gli alunni in uscita e azzerare il voto sufficiente nel comportamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare una progettazione condivisa basata su obiettivi e contenuti imprescindibili in modo da mirare gli interventi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale e l'utilizzo di metodologie innovative.
3. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzazione delle eccellenze attraverso la realizzazione di percorsi didattico- educativi mirati.
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire percorsi di inclusione.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale docente su tematiche afferenti al curricolo e all'inclusione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola e da alcuni limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni socialmente e culturalmente deprivati. L'istituto punterà a sviluppare gli obiettivi prefissati nei traguardi relativi ai RISULTATI SCOLASTICI per supportare gli alunni che provengono background socio-culturale basso, realizzando percorsi didattici specifici adeguati alle potenzialità e agli stili educativi degli alunni, prove di verifica degli apprendimenti autentiche, compiti di realtà disciplinari/trasversali e griglie (rubriche) di valutazione che permettano il monitoraggio degli esiti per programmare attività di recupero e potenziamento. La scelta di puntare a sviluppare l'area dei RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI è dettata dalla necessità di abbassare la variabilità tra le classi e migliorare le competenze di lingua Inglese incrementando il livello



A2 attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, metodologie didattiche innovative e l'utilizzo della didattica laboratoriale. Si punterà a sviluppare l'area delle competenze chiave, per innalzare i livelli per quelle fasce di alunni socialmente e culturalmente deprivati, attraverso attività di recupero e potenziamento e attraverso la valorizzazione delle eccellenze.